

Deputazione di storia patria per la Toscana

Verbale dell'Assemblea della Deputazione di Storia Patria per la Toscana del 23 marzo 2018

Il giorno 23 marzo 2018, alle ore 10.30, si sono riuniti in Assemblea, nei locali della sede societaria, in seconda convocazione, i membri della Deputazione di Storia Patria per la Toscana, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione del Presidente sull'attività scientifica e organizzativa svolta nel 2017 e su quella prevista nel 2018;
3. Relazione del Direttore dell'Archivio storico italiano;
4. Illustrazione del bilancio consuntivo per il 2017 e del bilancio preventivo per il 2018;
5. Relazione del Collegio dei sindaci revisori;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Giuliano Pinto, i Consiglieri Duccio Balestracci, Renato Pasta, Mauro Ronzani, il Segretario Italo Moretti, i Sindaci revisori Alberto Malvolti, Massimo Tarassi, Carlo Vivoli. Verbalizza il prof. Italo Moretti. Risultano presenti 44 deputati di cui 15 rappresentati per delega, come da elenco allegato (all.1).

Punto 1 dell'o.d.g. In apertura di seduta il Presidente informa della scomparsa dei due Deputati: prof. Carlo Corsini, illustre demografo da molti anni membro della Deputazione, e prof. Alberto Fatucchi, già Presidente dell'Accademia Petrarca di Arezzo.

Punti 2-4. Sono illustrati in modo analitico, facendo riferimento anche alla relazione scritta (All. 2), giornale, conto economico e situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 e bilancio preventivo per il 2018 (All. 3). Il Presidente in particolare sottolinea le difficoltà finanziarie derivanti dalla progressiva riduzione dei contributi del Ministero e della Regione Toscana, nelle cui tabelle la Deputazione è da tempo inserita. Per quanto riguarda l'Archivio storico italiano è da segnalare che la rivista è dal 2017 sulla piattaforma Jstor; il che rappresenta un ulteriore riconoscimento dell'ottima reputazione di cui l'ASI gode a livello internazionale. Resta il grosso problema del mancato riconoscimento in fascia A ai fini dell'abilitazione nazionale per i settori di Storia moderna e Storia contemporanea (vedi All. 2). Per il resto la situazione della rivista è più che soddisfacente sia per il numero degli abbonati italiani e stranieri che per i materiali proposti. Dopo la revisione da parte della redazione e i giudizi dei referees esterni, che hanno portato a respingere circa i due terzi dei saggi presentati, il materiale a disposizione già approvato copre l'intera annata 2018. Il Presidente ricorda infine le attività scientifiche e didattiche programmate per il 2018, come da relazione allegata (All. 2). In particolare fa riferimento alla stampa degli Atti dei convegni *Notariorum Itinera*; al volume di Daniele Giusti sulla famiglia Gaddi; al volume di Christiane Klapisch Zuber

sui nomi degli artisti nelle *Vite* del Vasari, nonché ai problemi concernenti l'edizione degli Statuti fiorentini del 1355 e del completamento della serie delle Fonti del Comune di San Gimignano. Informa infine che la Deputazione sta preparando, insieme a quelle dell'Umbria e delle Romagne un progetto di ricerca biennale da presentare entro metà maggio alla Giunta centrale per gli studi storici sul tema "Le aree di confine tra Toscana, Romagna e Umbria (secoli XII-XVI)".

Si apre a questo punto la discussione. Il deputato Balestracci, viste le difficoltà finanziarie per fare uscire a stampa la seconda parte dei *Verballi del Consiglio del Podestà* di San Gimignano (vedi relazione allegata), suggerisce di prendere in considerazione l'inserimento del PDF nel sito della Deputazione; Malvolti propone invece di farne stampare un numero limitato di copie in digitale, in modo da abbattere i costi; copie da distribuire gratuitamente a biblioteche e ad altre istituzioni culturali.

Andrea Vanni Desideri fa presente le difficoltà insorte per la pubblicazione nella collana della Deputazione della giornata di studio svoltasi il 13 dicembre del 2015 a Fucecchio sul tema "Le terre dei vinti": un solo relatore ha consegnato il testo, altri hanno comunicato l'indisponibilità a partecipare agli atti. Il Presidente invita Vanni Desideri a chiedere ai relatori una risposta chiara e definitiva. A proposito della traduzione del lavoro di Christiane Klapisch Zuber sui nomi degli artisti nelle *Vite* del Vasari, Lucia Felici suggerisce di rivolgersi alla SEPS, agenzia che ha il compito di valutare il finanziamento della traduzione in italiano di volumi usciti all'estero. L'Assemblea accoglie la proposta, ringraziando la collega. In merito alla proposta avanzata dal Consiglio direttivo di una giornata di studio sui problemi della toponomastica regionale, intervengono alcuni Deputati che esprimono il loro apprezzamento per l'iniziativa. Bisognerà coinvolgere il Consiglio regionale della Toscana, nonché il *Corriere fiorentino* che a tale problematica ha dedicato vari interventi.

Lorenzo Fabbri ricorda come nel 2020 cada il sesto centenario dell'inizio della costruzione della cupola del duomo di Firenze; suggerisce che la Deputazione proponga all'Opera di Santa Maria del Fiore la preparazione di una giornata di studio su tematiche diverse da quelle di storia dell'architettura, considerando che su queste è già previsto lo svolgimento di un importante convegno. L'Assemblea accoglie con favore la proposta; il Presidente si riserva di approfondire il tema della giornata di studio insieme al Deputato Fabbri.

Maria Elena Cortese manifesta il suo interessamento per il tema di ricerca che sarà proposto alla Giunta centrale per gli studi storici.

Alcuni Deputati (in particolare Tanzini e Arduini) sollevano il problema della riserva di bilancio, ammontante a circa 40.000 euro, facendo presente che tale avanzo può rappresentare un serio ostacolo all'accoglimento di richieste di finanziamento rivolte a enti pubblici o privati. Suggestiscono di investire parte di tale riserva per finanziare alcune delle iniziative in corso, in particolare l'edizione degli Statuti fiorentini del 1355. Salvestrini e Tanzini, curatori di tale edizione, ricordano la disponibilità di fondi universitari che potrebbero agevolare la pubblicazione. L'Assemblea concorda con la proposta avanzata, sulla quale – ricorda il Presidente – è già stato espresso parere favorevole da parte del Consiglio direttivo in una delle ultime riunioni.

Punto 5. A nome degli altri due membri, Massimo Tarassi legge il verbale della relazione dei sindaci revisori (Allegato 4). A questo punto il Presidente mette in votazione la propria relazione e i bilanci: l'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 6. Non essendoci interventi su "varie ed eventuali", l'Assemblea si scioglie alle ore 12.30.

Il Segretario
Italo Moretti

Il Presidente
Giuliano Pinto